**Ricordo di Francesco Giannetta**

Avrebbe compiuto 97 anni il 15 novembre , un drammatico incidente stradale , qualche giorno prima, gli ha impedito di raggiungere questo obiettivo. Se ne è andato così Francesco Giannetta , Veterano dello Sport di Arona e campione di nuoto.

Stava rientrando dall’ospedale di Borgomanero dove era appena stata ricoverata la moglie. “Sono preoccupato per mia moglie che dovrà essere ricoverata, ma io sto benissimo”, così mi aveva detto la domenica prima, Francesco, incontrato in occasione della messa in suffragio dei Veterani dello sport di Arona deceduti. E proprio il matrimonio in seconde nozze con Rosa Scarampella, nel febbraio del 2009, fu un evento che aveva destato clamore e richiamato i media nazionali, vista l’età dei due promessi sposi: lui allora di anni ne aveva 91, mentre Rosa, conosciuta pochi mesi prima al cimitero, presso la tomba dei rispettivi defunti coniugi, ne aveva “solo” 90. Il suo “immensamente sì” pronunciato in risposta alla domanda di rito rimbalzò allora in tanti programmi tv cui fu invitato , come ospite, insieme alla neo moglie.

Ma questo clamore mediatico non ha offuscato i suoi meriti sportivi e di artista.

Appassionato di pittura ha frequentato, per quattro anni, l’Accademia Libera del grande pittore Giacomo Gabbiani diventando allievo del pittore Alberto Salomone. Andato in pensione si è potuto, quindi, dedicare alla sua passione esponendo le sue opere in alcune mostre.

La superlativa carriera di nuotatore inizia invece nel 1999 a soli…..82 anni , quando partecipa per la prima volta, alla traversata del lago Angera- Arona. Viene notato e, facilmente, convinto a cimentarsi nelle gare in piscina.

Da allora un susseguirsi di gare e successi.

Nella sua carriera ha partecipato a più di 150 gare , vincendo oltre 120 medaglie d’oro, 17 d’argento e 6 di bronzo raggiungendo il culmine ai mondiali master di Riccione del 2012 dove ha vinto due medaglie d’oro (100 e 200 SL) e tre d’argento(50, 100, 200 rana).

Il 15 dicembre scorso ha vinto le ultime due medaglie d’oro ai campionati italiani dell’Unione Nazionale Veterani dello Sport a Livorno, classificandosi primo nei 50 rana e nei 50 stile libero nella categoria master 90.

Pur avendo abbandonato l’attività agonistica non rinunciava mai ad allenarsi : almeno due volte a settimana si tuffava in vasca insieme al suo grande amico Ezio Cardea con il quale c’e’ sempre stata anche una sana rivalità sportiva.

La sua scomparsa è una grave perdita per noi Veterani dello Sport : era per tutti noi, nonostante l’età, il simbolo della vita ed un esempio che non smetteremo di seguire.

Grazie Francesco !!!

Nino Muscarà